

ORIGINALE

Deliberazione N. 32  
in data 29/09/2015



# COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria- Seduta Pubblica

**Oggetto: NOMINA REVISORE UNICO DEL COMUNE DI POVIGLIO PER IL TRIENNIO 2015-2018**

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di settembre alle ore 20.45 nella Residenza Municipale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
Manghi Giammaria Sindaco	X	
1. Bigliardi Jimmy Consigliere	X	
2. Cucchi Ines Consigliere	X	
3. Iemmi Juri Consigliere	X	
4. Di Pietro Tommaso Consigliere	X	
5. Ferraroni Cristina Consigliere	X	
6. Dall'Asta Roberta Consigliere	X	
7. Cecchella Sergio Consigliere	X	
8. Zannoni Clara Consigliere	X	
9. Pessina Paolo Consigliere	X	
10. Foscatto Lorenzo Consigliere	X	
11. Magri Maria Teresa Consigliere	X	
12. Lanfredi Nadia Consigliere		X
	12	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. D'Araio Mauro .

Il Sig. Manghi Giammaria, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **DELIBERA DI C.C. N°32 /2015**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITO l'intervento del Sindaco-Presidente il quale illustra il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 27/09/2012, esecutiva, si nominava per il triennio 2012-2015 il Revisore dei conti del Comune di Poviglio, nella persona del dr. Notari Francesco;

ACCERTATO che essendo scaduto in data 28 Settembre 2015 il mandato del dr. Notari, necessita provvedere alla nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 2015/2018;

VISTI i commi 3 e 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano la nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria:

*Art. 234 "Organo di revisione economico finanziaria":*

*3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis, e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2.*

*4. Gli enti locali comunicano ai propri tesoreri i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina.;*

**VISTO** il comma 25, art. 16, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 "Istruzioni dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario" pubblicata sulla G.U. 16/09/2011, n. 216 in vigore dal 13 agosto 2012, che testualmente recita:

*Art. 16 "Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali":*

*25. A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con Decreto del Ministro dell'Interno da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:*

- a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*
- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;*
- c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali;*

**RICHIAMATO** il D.m. 15/02/2012, n. 23, Regolamento adottato in attuazione dell'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011. n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno FL. n. 7/2012 del 05/04/2012, con la quale venivano esplicate, e affidate alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo territorialmente competenti, le nuove modalità operative di nomina dei Revisori dei conti;

**RICORDATO** quindi che si tratta di un nuovo metodo che affida alla Prefettura l'estrazione di revisori contabili di Comuni, Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni da un elenco appositamente istituito presso il Ministero dell'Interno;

**RICORDATO** altresì che il nuovo sistema prevede che l'Ente locale la cui nomina del Revisore dei conti è in scadenza ne deve informare la Prefettura affinché attivi la relativa procedura;

**DATO ATTO CHE** in data 13 Luglio 2015, mediante Pec (prot. n.7908) il Responsabile del Servizio Finanziario comunicava alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia che, il Revisore in carica era in scadenza al 28 Settembre 2015;

**VISTA** la comunicazione della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia, con la quale si invitava il legale rappresentante del Comune di POVIGLIO o suo delegato, a presentarsi presso gli Uffici della Prefettura stessa il giorno 23 Luglio 2015 per il procedimento dell'estrazione di cui sopra;

**VISTO** l'allegato verbale della Prefettura relativo alla suddetta seduta, recante l'esito del procedimento di estrazione a sorte del nominativo del Revisore Unico per il Comune di POVIGLIO, acquisita al prot. n. 6505 del 23 Luglio 2015, dal quale sono risultati estratti nell'ordine i seguenti nominativi:

- **DELL'OMO DANIELE** con studio a Rimini - primo Revisore estratto
- **GALLI DAVIDE** residente a Lugo (RA) – prima riserva estratta
- **LAVEZZI EMILIO** con studio a Bettola ( PC) - seconda riserva estratta

**CONSIDERATO CHE** la circolare FL n. 07/2012 del 05/04/2012 del Ministero dell'Interno al punto 2 recita:

*“L'estrazione avviene tramite sistema informatico con procedura standardizzata, estraendo dall'articolazione regionale dell'elenco, in relazione alla fascia di appartenenza dell'ente locale di cui all'art. 1, comma 3 del regolamento, tre nominativi per ciascun componente dell'organo di revisione economico finanziaria da rinnovare, avendo cura di annotare l'ordine di estrazione di ciascun nominativo, atteso che sarà designato per la nomina a revisore dei conti dell'ente interessato il primo degli estratti, al quale subentreranno in ordine di estrazione gli altri due in caso di rinuncia o impedimento dell'aventi diritto alla nomina”;*

**RICHIAMATO** l'art. 236 “Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori” del Testo unico degli enti locali, D.Lgs 267/2000 che testualmente recita:

*“1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.*

*2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comuni-tà montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.<sup>(1)</sup>*

*3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso”;*

**VISTO** altresì l'art. 235 “Durata dell'incarico e cause di cessazione” del Testo unico degli enti locali, D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

*“1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.*

*2. Il revisore è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d).*

*3. Il revisore cessa dall'incarico per:*

*a) scadenza del mandato;*

*b) dimissioni volontarie;*

*c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente”;*

**PRESO ATTO** che il primo estratto risulta essere il Dr. DELL'OMO DANIELE;

**PRESO ATTO** altresì che a seguito di comunicazione dell'esito del procedimento di estrazione il Comune di POVIGLIO invitava il Sig. DELL'OMO DANIELE, a presentare entro 15 giorni, formale accettazione dell'incarico di Revisore dei conti per il triennio 2015/2018, cosicché il Consiglio Comunale potesse procedere alla nomina, dichiarando nel contempo il rispetto dei limiti sulle incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla legge;

**PRESO ATTO che** con comunicazione del 27 Luglio 2015 il Sig. DELL'OMO DANIELE ( prot.n. 8415 del 28 luglio) ha rinunciato alla carica di Revisore dei conti del Comune di POVIGLIO;

**DATO ATTO che** è stato contattato via mail il dr. GALLI DAVIDE che in data 8 settembre 2015 ( con nota prot. n. 9722) ha comunicato la propria disponibilità ad accettare l'incarico di Revisore dei Conti, allegando la “ dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. vo n. 445/2000 in ordine all'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità” e copia della Carta d'Identità n. AT 9895110, scadenza 17/06/2024;

**CONSIDERATO che** questo Comune aveva, al fine del penultimo anno precedente (31/12/2013) secondo i dati Istat ( art. 156, comma 2 del T.U.E.L. 267/2000) n. 7188 abitanti, per cui si deve procedere alla nomina di n. 1 revisore unico con decorrenza immediata e fino al 30 Settembre 2018;

**VISTO** l'art. 241 del D. Lgs.vo 267/2000 che disciplina i compensi per revisori dei conti e che prevede che con decreto del Ministro dell'interno vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori da aggiornarsi triennialmente;

**VISTO** il D.M. settembre 1997, n. 475 “Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali”;

**VISTO** IL D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) avente ad oggetto “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali” con il quale (All. 1 – Tabella A) vengono rideterminati i compensi massimi attribuibili come dal prospetto che segue:

(all. 1 - art. 1 )  
Tabella A

Comuni:	
---------	--

a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 2.060
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 2.640
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 3.450
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 5.010
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 5.900
f) <b>comuni da 5.000 a 9.999 abitanti</b>	<b>euro 6.490</b>
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 8.240
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 10.020
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 11.770
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 13.560
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 15.310
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 17.680
Province:	euro 15.310
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 17.680
b) province con oltre 400.00 abitanti	

**VISTO** inoltre l'allegato 2 (Tabella B) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa corrente annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

(all. 2 - art. 1 )  
Tabella B

#### SPESA CORRENTE ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.127
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 853
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 729
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 693
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 664
f) <b>comuni da 5.000 a 9.999 abitanti</b>	<b>euro 663</b>
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 692
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 724
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 851
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 979
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 1.271
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.347
Province:	euro 156
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 103
b) province con oltre 400.00 abitanti	

(Spesa corrente previsione 2015 del Comune di Poviglio € 6.151.976,80 : 7188 abitanti = € 855,86) quindi al di sopra della media;

**VISTO** inoltre l'allegato 3 (Tabella C) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa per investimenti annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

#### SPESA PER INVESTIMENTO ANNUALE PRO-CAPITE COMUNI

Comuni:	

a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.788
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 941
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 682
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 493
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 456
<b>f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti</b>	<b>euro 336</b>
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 298
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 297
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 309
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 399
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 528
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.368
Province:	euro 86
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 64
b) province con oltre 400.00 abitanti	

( spesa per investimenti previsione 2015 € 1.827.414,68: 7188 abitanti = € 254,23) quindi al di sotto della media;

**RICHIAMATO** l'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010 n.122 il quale prevede che:

*“Fermo restando quanto previsto dall’art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed a titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari di Governo di cui all’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio”;*

**RICHIAMATO INOLTRE** l'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 (G.U. 04/06/2005) che testualmente recita:

*“Ai componenti dell’organo di revisione economico-finanziaria dell’ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l’ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell’ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell’organo di revisione. Ai componenti dell’organo di revisione spetta, ove ciò sia necessario in ragione dell’incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l’alloggio nella misura determinata per i componenti dell’organo esecutivo dell’ente”;*

RITENUTO pertanto riconoscere al Revisore i seguenti emolumenti, lordi annui:

a) Compenso di base di cui alla tabella A)	€.	6.490,00
b) Integrazione del 10% di cui alla tabella B)	€.	649,00
c) Nessuna integrazione di cui alla tabella C)		0
	<b>Totale</b>	<b>€.</b> 7.139,00
riduzione del 10% in applicazione dell’art. 6, comma 3 DL.78/2010	- €.	713,90
	<b>Totale lordo</b>	<b>€.</b> 6.425,10

a cui andranno sommati il 4% del Contributo previdenziale e l'Iva ordinaria di legge;

RILEVATO che il Funzionario Capo del Settore Finanziario- Personale-Affari Generali rag. Luciana Tinelli, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. D.lgs.vo 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012 ha espresso parere: FAVOREVOLE;

RILEVATO che il Funzionario Capo del Settore Finanziario-Personale-Affari Generali rag. Luciana Tinelli, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, art. 147 bis 1° comma del T.U. D. Lgs.vo 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge 213 del 7.12.2012 ha espresso parere: FAVOREVOLE;

UDITI in proposito i commenti e le osservazioni espresse dai consiglieri intervenuti alla discussione, come da verbale di seduta;

CON VOTI n. 9 favorevoli, nessuno contrario e n. 3 astenuti (Foscatò, Magri e Pessina), astenuti, resi in forma palese ai sensi di legge da n.12 consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

- 1) **DI RENDERE** la narrativa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 234 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Min. Int. 15 febbraio 2012, n. 23, ed in osservanza delle disposizioni in premessa richiamate, Revisore dei conti del Comune di POVIGLIO, per il periodo dal 30 Settembre 2015 e fino al 30 Settembre 2018, la prima riserva tra la triade dei sorteggiati dalla Prefettura di Reggio Emilia, mediante estrazione a sorte, individuato nel Signor **dr. GALLI DAVIDE**, nato a Lugo (RA) il 17 giugno 1969, ivi residente in via Montefiorino n.34 CF. GLLDVD69H17H730A, iscritto nell'elenco dei Revisori;
- 3) **DI DARE ATTO** che in caso di cessazione anticipata dell'incarico, si provvederà a nuova estrazione;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Comune di Poviglio rientra nella fascia dei Comuni aventi una popolazione compresa tra i 5000 ed i 9999 abitanti;
- 5) **DI DARE ATTO** che al Revisore dei conti ai sensi dell'art. 241 T.U.E.L. può essere riconosciuto un compenso annuo lordo massimo come previsto dall'allegato A – Tabella 1 del D.M. 20.02.2005 per i Comuni con popolazione compresa tra i 5000 ed i 9999 abitanti, pari ad euro 6.490,00 soggetto alla riduzione obbligatoria del 10% prevista dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- 6) **DI DARE ATTO** che il Comune di Poviglio, come da bilancio di previsione anno 2015 approvato con C.C. n.25 del 6 luglio 2015, ha superato il limite della spesa corrente annua pro-capite previsto dall'allegato 2 – Tabella b) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M., soggetto alla riduzione obbligatoria del 10% prevista dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- 7) **DI DARE ATTO** che il Comune di Poviglio, come da bilancio di previsione anno 2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 6 luglio 2015, non ha superato il limite della spesa per investimenti annuale pro-capite previsto dall'allegato 3 – Tabella c) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M.;

- 8) **DI CORRISPONDERE** al Revisore dei conti, così come determinato nella premessa dell'atto, un compenso annuo lordo complessivo di Euro 6.425,10, a cui vanno aggiunti il contributo previdenziale del 4% e l'Iva ordinaria di legge;
- 9) **DI RICONOSCERE** altresì al Revisore dei conti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, per la presenza presso la sede del Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni, così come previsto dall'art. 3 del D.M. 20.05.2005;
- 10) **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva annua corrisposta al Revisore dei conti farà carico all'intervento 1.01.01.03, capitolo 70/0 del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017;
- 11) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'interessato dr. Galli Davide e alla Prefettura di Reggio Emilia – Ufficio Territoriale del Governo;
- 12) **DI COMUNICARE** ai sensi dell'art. 234, comma 4, del T.U.E.L. il nominativo del nuovo Revisore dei conti al Tesoriere Comunale Unicredit Spa, alla Regione Emilia Romagna;
- 13) **DI INCARICARE** il Responsabile del Settore di effettuare le verifiche del caso circa l'obbligo di pubblicazione sul sito web "Amministrazione Trasparente" del Comune ai sensi del D.Lgs.vo del 14/03/2013 n° 33;
- 14) **DI DARE ATTO** altresì che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, art. 147 bis 1° comma, del T.U. D.Lgs.vo 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge 213 del 7.12.2012.

Successivamente,

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti n.9 favorevoli, nessuno contrario e n.3 astenuti (Foscatò, Magri e Pessina), resi in forma palese ai sensi di legge,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

IL PRESIDENTE  
Dott. Manghi Giammaria

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. D'Araio Mauro

---

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(art.124 D.lgs.vo n. ° 267/00)

Certifico io sottoscritto – Segretario Comunale - che copia della sujestesa deliberazione, viene affissa all'albo pretorio comunale on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. D'Araio Mauro

---

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.LGS.267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA decorsi gg.10 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. D'Araio Mauro